

LA START TAX IN SINTESI

Le giovani generazioni sono sistematicamente penalizzate nel mercato del lavoro italiano: salari d'ingresso più bassi, carriere frammentate e pensioni future ridotte. Il patto intergenerazionale che un tempo compensava i bassi redditi iniziali con prospettive di crescita e pensioni generose si è spezzato, mentre il modello salariale italiano continua a premiare l'anzianità dei lavoratori anche quando questa non corrisponde più a un incremento della loro produttività.

A fronte di queste differenze strutturali, il sistema tributario ignora la diversa capacità contributiva lungo il ciclo di vita, applicando la stessa imposta a chi è in condizioni economiche strutturalmente diverse. La teoria economica mostra che questa uniformità è subottimale: modelli di tassazione per età evidenziano che tassare meno i giovani, che hanno maggiori elasticità dell'offerta di lavoro e vincoli di liquidità, consente di migliorare l'efficienza e l'equità.

Negli ultimi anni diversi Paesi europei hanno introdotto forme di fiscalità basate sull'età per sostenere l'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro.

Paese	Misura fiscale	Età target	Periodo
Portogallo	Esenzione totale primo anno ($\leq 28k$), poi sconti decrescenti per 10 anni	≤ 35	Dal 2022 (con modifiche)
Polonia	Esenzione totale IRPEF fino a ~ 19.000 €/anno	< 26	Dal 2019
Croazia	0% IRPEF fino a 25 anni; -50% tra 26-30	≤ 30	Dal 2020
Ungheria	Esenzione flat tax 15%	< 25 (madri < 30)	Dal 2022/23
Romania	Deduzione pari al 15% del salario minimo	< 26	Dal 2023

In Italia, proposte di ridurre la tassazione nelle prime fasi della carriera erano già state avanzate da Nannicini e Taddei, che avevano individuato nella tassazione per età uno strumento di riequilibrio generazionale.

La Start Tax ne rappresenta la versione implementabile e incisiva: introduce una modulazione anagrafica dell'Irpef, applicabile a lavoratori dipendenti e autonomi, e può essere configurata in due versioni.

Versione A: scaglioni ridotti 10 - 20 - 30

In questa versione di Start Tax, **tutti i contribuenti under 35** pagano l'Irpef con tre **aliquote ridotte** (invece che con le aliquote ordinarie 23% - 35% - 43%):

Aliquota agevolata	Scaglioni di reddito ordinari
10%	Fino a 28.000 €
20%	Da 28.001 € a 50.000 €
30%	Oltre 50.000 €

Il regime mantiene la struttura progressiva dell'imposta ma riduce in modo significativo la tassazione sulle fasce giovani. Le soglie di reddito restano invariate rispetto al sistema ordinario.

Al compimento dei 35 anni, il contribuente rientra nel regime ordinario attraverso un aumento graduale delle aliquote della durata di tre anni.

Il costo di questa opzione è stimato in **€10,5 miliardi** di minor gettito.

La tabella offre una stima del risparmio Irpef per alcuni redditi tipici di lavoratori dipendenti e il conseguente aumento percentuale di reddito disponibile.

Reddito imponibile	Irpef pre Start Tax	Irpef post Start Tax	Aumento reddito disponibile	Aumento reddito netto mensile
20.000	998	-960	10%	+ 163
30.000	4.339	399	15%	+ 328
40.000	9.772	4.332	18%	+ 453
50.000	14.140	7.200	19%	+ 578

Versione B: sconto del 50% sull'imposta netta

Questa versione di Start Tax prevede, per **tutti i contribuenti under 35**, uno **sconto del 50% sull'Irpef netta**. L'imposta viene calcolata secondo aliquote e scaglioni ordinari e poi dimezzata, caratterizzando lo schema per massima semplicità amministrativa.

Anche in questa versione, dal compimento dei 35 anni lo sconto si riduce gradualmente nei tre anni successivi: 30% di sconto nel primo anno, 10% nel secondo, imposta ordinaria dal terzo.

Rispetto alla versione a scaglioni ridotti, la versione a sconto risulta più economica in termini di costo complessivo, stimato in **€4,5 miliardi** di minor gettito. Questo costo ridotto riflette tuttavia una minore generosità dell'intervento e una minore progressività. Come si evince dalla tabella dei redditi tipici dei lavoratori dipendenti, l'aumento di reddito disponibile è inferiore alla versione ad aliquote ridotte, e il vantaggio assoluto cresce maggiormente con il reddito.

Reddito imponibile	Irpef pre Start Tax	Irpef post Start Tax	Aumento reddito disponibile	Aumento reddito netto mensile
20.000	998	499	3%	+ 42
30.000	4.339	2.170	8%	+ 181
40.000	9.772	4.886	16%	+ 407
50.000	14.140	7.070	20%	+ 589

Un premio alla formazione

In entrambe le versioni, per valorizzare l'investimento in capitale umano e incentivare la prosecuzione degli studi, la Start Tax prevede un premio alla formazione. Chi completa un percorso universitario o post-universitario beneficia di un'estensione temporale dell'agevolazione fiscale, proporzionata al livello di istruzione conseguito.

Titolo di studio	Estensione dell'agevolazione
Laurea triennale	+ 2 anni
Laurea magistrale/specialistica	+ 3 anni
Post-laurea (dottorato/master II livello)	+ 4 anni